

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA  
Provincia di Salerno



Copia di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13 DEL 28/05/2015**

**Oggetto:**

**Regolamento comunale in materia di definizione delle condizioni economiche, delle garanzie e degli impegni richiesti alle società proponenti impianti eolici di competenza regionale**

L'anno duemila**quindici** il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **17,50** Nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **29 Aprile 2015 Prot. n° 1831** e successivo del **25 maggio 2015 Prot. n° 2117** è riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.  
Presiede l'adunanza l'Ing. **Michele Iannuzzelli**, nella qualità di Sindaco. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

	presente	presente
1 – IANNUZZELLI Michele	SI	NO
2 – URCIUOLO Alfredo	SI	SI
3 – MELILLO Luigi Franco	SI	SI
4 – GAUDIOSI Angelo	SI	SI
5 – D'Elia Giulio	SI	
6 – MELILLO Gerardo	SI	
7 – LUONGO Carmine	SI	
8 – CORDASCO Clemente		
9 – DI GERONIMO Francesco		
10 – DI GERONIMO Guido		
11 – PUGLIESE Ivano		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale dott. ssa Ida TASCONE.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la seguente normativa, comunitaria, nazionale e regionale sulla produzione di energia da fonti rinnovabili:

- D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili;
- Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- D.M. MSE 10 09 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010)-Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011 (G.U. n. 71 del 28/03/2011)-Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Decreto Presidenziale 18 luglio 2012, n. 48 (Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. 12 maggio, n. 11);
- DGR n. 325 del 08/08/2013 (BUR n. 51 del 23/09/2013) – “Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica”.
- LR n. 5 del 06/05/2013 (BUR n. 24 del 06 05 2013) – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)”.
- DGR n.63 del 07/03/2013 (BUR n.15 del 11/03/2013) DGR 406 del 4 Agosto 2011. Modifiche e integrazioni del “disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e alla Valutazione di Incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn.2/2010 e 1/2010 e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al regolamento regionale emanato con DPGR n.17 del 18 dicembre 2009”.
- LR n.1 del 18/02/2013 e s.m.i. (BUR n.12 del 25/02/2013) “cultura e diffusione dell'energia solare in Campania”.
- RR n.12 del 12/11/2012 (BUR n.79 del 19/11/2012) Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche.
- LR n.13 del 21/05/2012 (BUR n.34 del 28/05/2012) “Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n.1 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2012)”.
- LR n.1 del 27/01/2012 (BUR n.6 del 28/01/2012) “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)”.
- Decreto Dirigenziale n.516 del 26/10/2011 art. 12 del decreto legislativo 387/2003: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Criteri procedurali.

- Decreto Dirigenziale n.420 del 28/09/2011 (BUR n.62 del 03/10/2011) Criteri per la uniforme applicazione delle Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del DLgs 387/2003, emanate con DM MISE 10/09/2010, pubblicato in GU n.219 del 18/09/2010.
- LR n.11 del 01/07/2011 (BUR n.43 del 11/07/2011) Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici
- DGR n.211 del 24/05/2011 (BUR n.33 del 30/05/2011) articolo 6, comma 2 del regolamento regionale n.2/2010 " Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale". Approvazione degli "indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania".
- LR n.4 del 15/03/2011 (BUR n.18 del 16/03/2011) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)".
- Decreto Dirigenziale n.50 del 18/02/2011 (BUR n.14 del 28/02/2011) Criteri per la uniforme applicazione delle "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi" emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato in GU n° 219 del 18/9/2010.
- DGR n.324 del 19/03/2010 Articolo 9, comma 2 del Regolamento regionale n.1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza". Approvazione delle "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania".
- RR n.2 del 29/01/2010 Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale.
- RR n.1 del 29/01/2010 Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza.
- DGR n.1642 del 30/10/2009 e s.m.i. (BUR n.75 del 14/12/2009) Norme generali sul procedimento in materia di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del DLgs 29.12.2003 n.387.
- DGR n.475 del 18/03/2009 (BUR n.27 del 06/05/2009) Proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania e avvio delle attività di consultazione, di Valutazione Ambientale Strategica e di stesura del Piano d'Azione per l'Energia e l'Ambiente.
- DGR n.460 del 19/04/2004 DLgs. 387/03 – Art. 12: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione dell'energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. Individuazione del Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" quale struttura responsabile del procedimento e dell'adozione del provvedimento finale.

### **Rilevata**

-la necessità di definire le condizioni minime per regolare i rapporti con le Società proponenti la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica.

-la necessità di attivare processi trasparenti e condivisi per addivenire a scelte e decisioni strategiche e cruciali per l'intera collettività

-la necessità di valutare le proposte in ragione della serietà e affidabilità dei proponenti di impianti eolici con l'obiettivo di definire un rapporto di collaborazione rispetto ad insediamenti industriali che impattano profondamente sul territorio modificandone i valori paesaggistici nel lungo periodo; tali valutazioni non sono disposte sulla base di requisiti discriminatori nei confronti degli operatori, bensì rispetto agli impegni assunti dai medesimi proponenti anche rispetto alla condivisione delle scelte localizzative e progettuali;

-l'urgenza di porre freno a pratiche di speculazione di Società proponenti che recano estremi danni per il territorio anche mediante l'inqualificabile diffusione del fenomeno dei contratti d'opzione presso i proprietari di terreni. Tale fenomeno, oltre a degradare i rapporti sociali della comunità castelnuovese, è del tutto estraneo ad una sana e corretta gestione dei progetti industriali di investimento in impianti eolici nonché agli indirizzi del Comune rispetto alla condivisione delle responsabilità e dei benefici derivanti dalla realizzazione di impianti eolici;

-l'importanza di instaurare con i proponenti rapporti di partenariato sin dalla fase di concepimento e sviluppo dell'iniziativa, nonché nelle fasi di progettazione, autorizzazione, costruzione esercizio e dismissione dell'impianto, anche mediante il più ampio possibile coinvolgimento di maestranze e dell'imprenditoria locale.

-l'obiettivo di massimizzare i benefici economici per l'Amministrazione e la collettività derivanti dall'installazione di impianti eolici;

-la necessità di attuare una seria, forte ed efficace politica comunale nella gestione della risorsa eolica con l'obiettivo di creare le condizioni per la realizzazione di progetti di investimento in grado di tutelare il territorio anche con un sistema di relazioni istituzionali e industriali di alto profilo;

-la necessità di porre in essere le più ampie tutele sul piano giuridico per l'Amministrazione comunale a fronte di un complesso e delicato quadro normativo, regolatorio e giurisprudenziale, nonché a fronte del proliferare del contenzioso tra proponenti, Regione e comuni interessati alla realizzazione di impianti eolici.

**Sentita** la proposta del cons. Di Geronimo con la quale si chiede di affrontare gli argomenti posti nell'o.d.g. aggiuntivo ai nn. 3 e 4 (riconoscimento d.f.b. e Voti a Mediaset) ed i rinvii agli argomenti concernenti i regolamenti sull'eolico.

Precisa di aver ricevuto i regolamenti dalla Dott.ssa Tascone e che non è stato possibile procedere ad una loro attenta valutazione.

**Preso atto** che il Sindaco/Presidente ha invitato i consiglieri presenti a trattare l'argomento in quanto con particolare riferimento al regolamento per il minieolico l'adozione è urgente per evitare che nelle more della riflessione sulla sua adozione si proceda all'installazione selvaggia di questi tipi di impianti di cui sono pervenute più di dieci richieste al Comune. Precisa che si è aperti ad ogni soluzione purchè si eviti l'installazione selvaggia.

**Preso atto** che il consigliere D'Elia si dichiara favorevole all'approvazione del regolamento che potrà essere modificato qualora se ne ravvisi la necessità.

**Preso atto** che il consigliere Luongo si dichiara favorevole alla trattazione dell'argomento.

**Udito** il Sindaco/Presidente che – una volta interpellati i consiglieri presenti – dichiara di constatare che la volontà espressa è nel senso di discutere l'argomento e, per questo, non occorre formulare la proposta di rinvio, fermo restando l'impegno che tutte le proposte migliorative e le variazioni agli atti regolamentari proposte al consiglio comunale verranno immediatamente vagliate in seno all'assemblea consiliare.

Precisato che nel regolamento nell'ambito delle "norme transitorie" è stata aggiunta la seguente dicitura:  
"per le direttive in esso contenute non in contrasto con atti già assunti dell'Amministrazione".

**Acquisito**, pur trattandosi di atto di indirizzo, il visto di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**Sentito** il revisore dei conti;

**VISTO** il D.Lvo n° 207 del 04 Maggio 2001;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 contrari (cons. del Gruppo "Di Geronimo Castelnuovo Aria Gentile")

### **DELIBERA**

1- di approvare le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il "*Regolamento comunale in materia di definizione delle condizioni economiche, delle garanzie e degli impegni richiesti alle società proponenti impianti eolici di competenza regionale*", che in allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3 - di trasmettere il seguente atto al responsabile del Settore Amministrativo, Economico Finanziario e al Responsabile del Settore Tecnico, ognuno per quanto di propria competenza.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto con separata votazione espressa per alzata di mano con n. 7 voti favorevoli e n. 3 contrari, viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>^</sup>, del D.Lgv n° 267 del 18 Agosto 2000.

***Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
Artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lvo n. 267 del 18 agosto 2000***

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, esprime il seguente parere

***FAVOREVOLE***

ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castelnuovo di Conza, lì 28/05/2015

Il Responsabile del Servizio  
*f.to Geom. Luca Zarra*

***Parere di regolarità tecnico-contabile  
Artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgvo n. 267 del 18 agosto 2000***

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, esprime il seguente parere

***FAVOREVOLE***

Castelnuovo di Conza, lì 28/05/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to Rag. Angela Strollo*

## REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE, DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI RICHIESTI ALLE SOCIETÀ PROPONENTI IMPIANTI EOLICI DI COMPETENZA REGIONALE

### **1. Oggetto.**

L'oggetto della convenzione deve contenere la regolamentazione dei rapporti tra il Comune e la Società proponente per la realizzazione ed il successivo esercizio di una centrale per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari al massimo e maggiormente efficiente utilizzo della risorsa eolica presente sul territorio Comunale, come da progetto definitivo, comprensivo delle eventuali alternative, che la Società proponente redigerà e sottometterà al Comune per approvazione preventiva da ottenersi prima di inoltrare la richiesta di Autorizzazione agli Enti competenti, ed in generale di tutte le relative opere accessorie e di collegamento e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento di detto Parco Eolico.

È importante sottolineare che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti eolici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, degli impianti e delle relative opere connesse è di competenza regionale.

### **2. Inalienabilità della convenzione**

Al fine di instaurare un solido rapporto di collaborazione ispirato ai principi e ai valori della responsabilità sociale dell'impresa, del rispetto del territorio e delle comunità ospitanti – in termini di esigenze, valori, culture, identità e bisogni sul piano sociale, economico, ambientale, storico e paesaggistico – si stabilisce l'inalienabilità della convenzione fino ad almeno 10 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto

### **3. Criteri di localizzazione e definizione del progetto**

Le aree interessate dal progetto dovranno essere compatibili con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

La Società proponente si impegna a recepire gli indirizzi di localizzazione definiti dal Comune e coinvolgere attivamente il medesimo comune nelle fasi progettazione preliminare e definitiva del parco eolico.

### **4. Tempistiche di realizzazione**

La Società si impegna, a propria cura e spese,

- ad iniziare i lavori per la realizzazione del Parco Eolico - ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla sua costruzione e funzionamento, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione 35/2007 - entro i successivi 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio e dal perfezionamento dell'efficacia di detti permessi di costruire e di detta autorizzazione unica e comunque, a decorrere dall'ultimo atto di consenso, comunque denominato, di qualsivoglia autorità o ente pubblico o privato, concesso e necessario per dare avvio alla realizzazione del Parco Eolico,

- ad ultimare tali lavori entro i successivi 18 (diciotto) mesi,
  
- a mettere in esercizio il Parco Eolico entro i 90 (novanta) giorni successivi alla data del certificato di ultimazione lavori consequenziale alla stipula e firma del Regolamento di Esercizio con l'ente elettrico incaricato della immissione dell'energia prodotta nella rete di trasmissione nazionale-

Naturalmente, tali tempistiche sono derogabili rispetto a eventi e cause di forza maggiore o comunque non riconducibili direttamente alla responsabilità ovvero all'imperizia della Società proponente.

## 5. Requisiti economici

Con l'obiettivo di massimizzare i benefici economici per il Comune si enunciano le caratteristiche tecniche ed economiche dei canoni che la Società proponente si impegnerà a riconoscere al Comune.

### **Impianti ubicati in terreni comunali:**

Offerta economica base da inserire nei bandi di gara:

**Canone base variabile** min. 2,00 % (due per cento). Importo in denaro espresso in percentuale del fatturato annuo, al netto di I.V.A., relativo alla vendita di energia elettrica generata e dei Certificati Verdi emessi a seguito di tale produzione, con un minimo garantito pari ad Euro 2.000,00 (duemila) per MW nominale installato.

**Canone base fisso:** importo in denaro, quale canone annuo fisso, espresso in euro per unità di potenza nominale installata Base 1.500,00 €/MW (millecinquecento/00 euro a megawatt)

### **Impianti ubicati in terreni comunali e/o privati:**

#### **Misure di compensazione**

Il soggetto proponente la realizzazione di impianti di cui all'ambito di applicazione del presente regolamento ai fini delle compensazioni del "danno" paesaggistico prodotto dalla installazione di impianti per l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, giusta previsione in tal senso della normativa nazionale (D.M. 10/09/2010) "*...non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto...*" dovrà realizzare opere di compensazione sul territorio comunale di rilievo socio ambientale, riassunte di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, in interventi di opere verdi, interventi sul patrimonio edilizio pubblico al fine di ottenerne il miglioramento dell'efficienza energetica, spese per realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica (su strade, giardini pubblici, etc.) a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (posti ad es. su edifici comunali) o altre opere compatibili, da cedere al comune,

previa presentazione di progetto da approvare nei modi di legge, ovvero, a scelta del medesimo comune, corrispondere l'equivalente somma a titolo di benefit per il riequilibrio territoriale.

In entrambi i casi il corrispettivo, da rivalutare annualmente tenendo conto degli indici Istat, non potrà essere inferiore al 3% della produzione (somma di incentivo e vendita).

La società dovrà realizzare a proprie cure e spese, anche delegando a ciò con apposita convenzione l'Amministrazione Comunale, le opere di compensazione di cui al presente regolamento, o altre opere e servizi concordati con il comune, affidandone la realizzazione ad impresa da essa nominata, in possesso dei requisiti di legge, previa progettazione delle medesime opere, da sottoporre alla preventiva approvazione ed accettazione dell'ufficio tecnico del comune, prioritariamente nelle aree oggetto di realizzazione. Per quanto

L'impegno assunto dalla società con i suddetti atti si riterrà completato con la consegna delle opere di compensazione al comune che, in segno di accettazione, le prenderà in consegna con atto formale dell'organo competente, dopo il collaudo di legge a cura dell'U.T.C.

Dopo la consegna, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di compensazione competerà al comune.

L'importo delle opere di compensazione ambientale di cui al presente articolo, modulato in funzione della potenza dell'impianto da assentire si intende comprensivo dell'IVA di legge e delle spese tecniche.

La convenzione definirà anche le modalità e le tempistiche del pagamento dei canoni e delle somme riconosciute dalla Società proponente.

#### **6. Impatto occupazionale**

La Società proponente si impegna a valorizzare, coinvolgere ed impegnare la manodopera, le maestranze, i tecnici e l'imprenditoria locale nella realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico.

#### **7. Durata**

La convenzione non potrà avere durata superiore a 30 (trenta) anni con opzione di rinnovo da parte della Società proponente per ulteriori 15 (quindici) anni

#### **8. Interventi di minimizzazione degli impatti**

Per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili risultano preferibili quelle aree in cui esiste già una rete viaria sviluppata. Analogamente, la scelta del sito di impianto dovrà tenere conto del criterio di minimizzare la necessità di nuove piste o di pesanti interventi di adeguamento della viabilità esistente. Sia per le fasi di cantiere che per le fasi di costruzione e gestione dell'impianto, in particolare si richiede quanto segue:

- a) il cantiere deve occupare la minima superficie di suolo, aggiuntiva rispetto a quella occupata dall'impianto, e deve interessare, ove possibile, aree degradate da recuperare o comunque suoli con lo stato dei luoghi già disturbato o alterato;
- b) dovrà essere predisposto un adeguato sistema di convogliamento delle acque meteoriche e dovranno essere previsti idonei accorgimenti che evitino il dilavamento delle superfici da parte di acque superficiali provenienti da monte;
- c) al termine dei lavori il proponente deve procedere al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata utilizzata o danneggiata a seguito delle lavorazioni;
- d) nei casi sia indispensabile realizzare tratti viari di nuovo impianto, essi andranno accuratamente indicati;
- e) nel corso della gestione ordinaria dell'impianto dovranno essere utilizzate tecniche rispettose dell'ambiente, non dovranno essere utilizzati prodotti velenosi, urticanti e inquinanti anche al fine di proteggere uccelli, roditori e piccoli animali che potranno nidificare e proliferare nell'area;
- f) nella tenuta delle aree interessate dagli impianti non dovranno essere utilizzati i diserbanti per il controllo delle erbe infestanti, attivando invece metodi di controllo fisici e meccanici per il taglio e l'asporto dei resti delle operazioni di pulizia;
- g) tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dalla costruzione e gestione dell'impianto dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## **9. Norme transitorie**

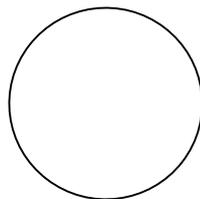
Il presente regolamento, per le direttive in esso contenute non in contrasto con atti già assunti dell'Amministrazione, si applica a tutti gli impianti del territorio comunale già realizzati e/o in corso di realizzazione, nonché a quelli in corso di istruttoria che alla data di entrata in vigore del medesimo non si sono ancora perfezionati. Dato atto che ai sensi del punto 2 dell'allegato 2 del D.M. 10/09/2010 "*... per l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non è dovuto alcun corrispettivo monetario in favore dei Comuni ...*", per gli impianti esistenti l'entità della sola misura compensativa è commisurata in differenza rispetto a quanto già versato annualmente.

## **10. Entrata in vigore**

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e la successiva pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Ente.

**Letto, confermato e sottoscritto:**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Ida TASCONE

**IL SINDACO**  
f.to Ing. Michele Iannuzzelli



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 04.06.2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

- che è stata acclarata al Protocollo Generale al n° 2278 del 01.06.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Ida TASCONE

Dalla Residenza Comunale, lì 04.06.2015

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 04.06.2015

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).

Perché dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott. Ida TASCONE

Castelnuovo di Conza, lì 04.06.2015

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Castelnuovo di Conza, lì 04.06.2015